

## Scheda dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1	<b>Identificatore del prodotto</b>	
	Codice prodotto	<b>0DFG681</b>
	Denominazione	<b>Domo Form Candeggina Spray</b>
	Descrizione	Detergente schiumoso con cloro attivo, da impiegare per la detergenza, igienizzazione e <b>rimozione di germi e batteri*</b> in ambienti e superfici come bagni, WC, pavimenti.
1.2	<b>Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati</b>	
	Utilizzo	<p><b>Uso professionale.</b> Prodotto alcalino a base di cloro ad azione sgrassante, sanificante e pulente; può essere usato su superfici in: acciaio inox plastica, resina, marmo, ceramica, gres, vetro; il prodotto non è indicato per superfici in alluminio o ferro non protetto.</p> <p><b>Modalità d'uso:</b> Detergente schiumoso con cloro attivo con una spiccata azione sanificante, sbiancante e profumante. La sua formula equilibrata, conferisce un'igiene e un'efficace <b>rimozione di germi e batteri*</b> superiore ai prodotti tradizionali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>SUPERFICI e PAVIMENTI</b> (piani di lavoro, lavelli, piatto doccia, W.C., piastrelle, sanitari in genere): applicare a mano con un panno o una spugna e risciacquare;</li><li>- <b>W.C.:</b> applicare puro con l'apposito trigger direttamente nella tazza e lasciare agire alcuni minuti, dopo risciacquare;</li><li>- <b>LABORATORI e CUCINE</b> (lavandini, piani di cottura, banchi di lavoro, stipiti): applicare con un panno o una spugna abbondantemente;</li><li>- <b>SCARICHI</b> di lavabi, docce, bidet per eliminare i cattivi odori che fuoriescono ed anche come sgorgante: versare il prodotto puro direttamente nello scarico lasciare agire per un'ora di tempo, dopo risciacquare;</li><li>- <b>PULIZIE QUOTIDIANE:</b> da 10 a 30 ml per litro di acqua, pulire e risciacquare;</li><li>- <b>SBIANCATURA</b> (pavimenti e pareti in pietra): applicare il prodotto puro, lasciare agire e sciacquare.</li></ul> <p>*Rimozione meccanica di germi e batteri. Non è un biocida, è un detergente sanificante</p>
1.3	<b>Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>	
	Ragione Sociale	RUBINO CHEM S.r.l.
	Indirizzo	Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 14/s INT.4

Località e Stato	70026 Modugno
	tel. (+39) 080 5035348
	Fax (+39) 080 5008545
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	customerservice@rubinochem.it
Responsabile dell'immissione sul mercato	RUBINO CHEM S.r.l.

1.4	<b>Numero telefonico di emergenza</b>
	Per informazioni urgenti rivolgersi a: (h 24) Centro Antiveneni (CAV) Azienda Osp. Univ. OO.RR. Foggia - Tel. <b>800183459</b>

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1	<b>Classificazione della sostanza o della miscela</b>
	Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

<u>Classificazione e indicazioni di pericolo</u>		
Met. Corr. 1.	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Skin. Corr. 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2	<b>Elementi dell'etichetta</b>
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti	
Pittogrammi:	
Avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	
<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH206</b>	<b>Attenzione!</b> Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza:	
<b>P101</b>	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P234</b>	Conservare soltanto nel contenitore originale.
<b>P280</b>	Indossare guanti protettivi.
<b>P302+P352</b>	<b>IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:</b> lavare abbondantemente con acqua.

<b>P305+P351+P338+P337+P313</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
<b>P301+P330+P331+P312</b>	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
<b>P501</b>	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3	<b>Altri pericoli</b> In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
-----	---

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1	<b>Sostanze</b> Informazione non pertinente. Il prodotto è una miscela di sostanze.
-----	--

3.2	<b>Miscela</b>		
	<b>Contiene:</b>		
	<b>Identificazione</b>	<b>Concentrazione (%)</b>	<b>Classificazione EC 1272/2008 (CLP)</b>
	<b>Sodium Hypochlorite</b>	1-5	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410
	CAS 7681-52-9		
	CE 231-668-3		
	<b>Lauramine Oxide</b>	1 - 3	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411
	CAS 308062-28-4		
	CE 931-292-6		
	<b>Sodium Hydroxide</b>	0,5 - 1	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314
	CAS 1310-73-2		
	CE 215-185-5		
	<b>Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico</b>	0,1 - 0,5	Acute Tox.4; H302 Acute Tox.4; H332 Eye Dam.1; H318 STOT RE2; H373
	CAS 64-02-8		
	CE 200-573-9		
	<b>CITRAL</b>	0,1 - 0,5	Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317
	CAS 5392-40-5		
	CE 226-394-6		

Nota: Valore superiore del range escluso.  
 Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1	<b>Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
	<b>OCCHI</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	<b>PELLE</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Smettere di utilizzare il prodotto.
	<b>INALAZIONE</b>	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
	<b>INGESTIONE</b>	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4.2	<b>Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>
	<p>Sintomi/lesioni in caso di inalazione: Tosse. Starnuti.</p> <p>Sintomi/lesioni contatto con la pelle: Arrossamento. Edema. Secchezza. Prurito. L'acqua ossigenata può avere effetti provvisori e reversibili sulla pelle (per es. Sbiancamento).</p> <p>Sintomi/lesioni contatto con gli occhi: Dolore intenso. Arrossamento. Edema. Vista confusa.</p> <p>Sintomi/lesioni in caso di ingestione: Irritazione della mucosa orale o gastrointestinale. Nausea. Vomito. eccesso di secrezioni. Diarrea.</p>

4.3	<b>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali</b>
	Fare riferimento al paragrafo 4.1.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1	<b>Mezzi di estinzione</b>		
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</td> <td>polvere chimica secca, schiuma resistente agli alcoli, anidride carbonica (CO2).</td> </tr> </table>	MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI	polvere chimica secca, schiuma resistente agli alcoli, anidride carbonica (CO2).
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI	polvere chimica secca, schiuma resistente agli alcoli, anidride carbonica (CO2).		

5.2	<b>Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>
	<p>Pericolo d'incendio: Nessun rischio di incendio. Non combustibile.</p> <p>Pericolo di esplosione: prodotto non esplosivo.</p> <p>Reattività: Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici. Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare vapori tossici contenenti gas cloro.</p>

5.3	<b>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>
	<p><b>INFORMAZIONI GENERALI</b></p> <p>Istruzioni per l'estinzione : Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio.</p> <p>Protezione durante la lotta antincendio : In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.</p> <p><b>EQUIPAGGIAMENTO</b></p> <p>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1	<b>Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>
	Non mettere in contatto con gli acidi. Non utilizzare contenitori metallici.

6.2	<b>Precauzioni ambientali</b>
	Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3	<b>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>
	Metodi per il contenimento : Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Non utilizzare contenitori metallici. Metodi di pulizia : Piccole quantità di versamenti liquidi: prelevare con materiale assorbente non combustibile e versare in un contenitore per lo smaltimento. Versamenti importanti: Raccogliere il prodotto disperso e pomparlo in contenitori appropriati. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale. Altre informazioni : Non mettere in contatto con gli acidi.

6.4	<b>Riferimento ad altre sezioni</b>
	Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1	<b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b>
	Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2	<b>Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>
	Condizioni per lo stoccaggio : Riporre nel contenitore originale. Fare riferimento al paragrafo 10. Prodotti incompatibili : Fare riferimento al paragrafo 10. Materiali incompatibili : metalli. acidi. Reagisce con (certi) acidi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici (cloro). Può essere corrosivo per i metalli. Proibizioni sullo stoccaggio misto : Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da acidi (forti). Luogo di stoccaggio : Conservare in luogo fresco. Conservare in luogo asciutto.

7.3	<b>Usi finali particolari</b>
	Fare riferimento al paragrafo 1.2.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1	<b>Parametri di controllo</b>
	<b>Sodium Hydroxide (1310-73-2)</b> DNEL/DMEL (Lavoratori) <ul style="list-style-type: none"><li>- A lungo termine - effetti locali, inalazione 1 mg/m<sup>3</sup></li></ul> DNEL/DMEL (Popolazione generale) <ul style="list-style-type: none"><li>- A lungo termine - effetti locali, inalazione 1 mg/m<sup>3</sup></li></ul> <b>Lauramine Oxide (308062-28-4)</b> DNEL/DMEL (Lavoratori) <ul style="list-style-type: none"><li>- A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 11 mg/kg di peso corporeo/giorno</li><li>- A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 6.2 mg/m<sup>3</sup></li></ul> DNEL/DMEL (Popolazione generale) <ul style="list-style-type: none"><li>- A lungo termine - effetti sistemici, orale 0.44 mg/kg di peso corporeo/giorno</li><li>- A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 1.53 mg/m<sup>3</sup></li><li>- A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 5.5 mg/kg di peso corporeo/giorno</li></ul> PNEC (Acqua) <ul style="list-style-type: none"><li>- PNEC aqua (acqua dolce) 0.0335 mg/l</li><li>- PNEC aqua (acqua marina) 0.00335 mg/l</li><li>- PNEC aqua (intermittente, acqua dolce) 0.0335 mg/l</li></ul> PNEC (Sedimento) <ul style="list-style-type: none"><li>- PNEC sedimento (acqua dolce) 5.24 mg/kg dwt</li><li>- PNEC sedimento (acqua marina) 0.524 mg/kg dwt</li></ul>

## PNEC (Suolo)

- PNEC suolo 1.02 mg/kg dwt

## PNEC (STP)

- PNEC Impianto di trattamento acque reflue 24 mg/l

**Sodium Hypochlorite (7681-52-9)**

## DNEL/DMEL (Lavoratori)

- Acuta - effetti sistemici, inalazione 3.1 mg/m<sup>3</sup>
- Acuta - effetti locali, inalazione 3.1 mg/m<sup>3</sup>
- A lungo termine - effetti locali, cutanea 0.5 mg/kg di peso corporeo/giorno
- A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 1.55 mg/m<sup>3</sup>
- A lungo termine - effetti locali, inalazione 1.55 mg/m<sup>3</sup>

## DNEL/DMEL (Popolazione generale)

- Acuta - effetti sistemici, inalazione 3.1 mg/m<sup>3</sup>
- Acuta - effetti locali, inalazione 3.1 mg/m<sup>3</sup>
- A lungo termine - effetti sistemici, orale 0.26 mg/kg di peso corporeo/giorno
- A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 1.55 mg/m<sup>3</sup>
- A lungo termine - effetti locali, cutanea 0.5 % nella miscela
- A lungo termine - effetti locali, inalazione 1.55 mg/m<sup>3</sup>

## PNEC (Acqua)

- PNEC aqua (acqua dolce) 0.00021 mg/l
- PNEC aqua (acqua marina) 0.000042 mg/l
- PNEC aqua (intermittente, acqua dolce) 0.00026 mg/l

## PNEC (STP)

- PNEC Impianto di trattamento acque reflue 0.03 mg/l

8.2

**Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1	<b>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
	Aspetto	LIQUIDO VISCOSO
	Odore	FRESCO LIMONE
	Soglia olfattiva	NESSUNA
	pH	14.0± 0.1
	Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
	Punto di ebollizione iniziale o Intervallo di ebollizione	Non disponibile
	Punto di infiammabilità	> 60 °C
	Velocità di evaporazione	Non disponibile
	Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
	Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività	Non pertinente
	Tensione di vapore	Non disponibile
	Densità di vapore	Non disponibile
	Densità relativa (a 20°C)	1.07 ± 0.001
	Solubilità	Elevata in acqua
	Coeff. di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile per la miscela. Per i dati sulle sostanze consultare la sez. 12.3
	Temperatura di autoaccensione	Non pertinente
	Temperatura di decomposizione	Non pertinente
	Viscosità	450 cP
	Proprietà esplosive	Non pertinente
	Proprietà ossidanti	Non pertinente
9.2	<b>Altre informazioni</b>	
	VOC (Direttiva 1999/13/CE)	Non pertinente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1	<b>Reattività</b>	
	Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici. Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare vapori tossici contenenti gas cloro	
10.2	<b>Stabilità chimica</b>	
	Stabile in condizioni normali.	
10.3	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	
	Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.	
10.4	<b>Condizioni da evitare</b>	
	Fare riferimento al paragr. 10 sui Materiali Non Compatibili.	
10.5	<b>Materiali incompatibili</b>	
	metalli. acidi. Reagisce con (certi) acidi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici (cloro). Può essere corrosivo per i metalli.	
10.6	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	cloro	

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

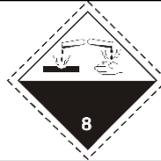
11.1	<b>Informazioni sugli effetti tossicologici</b> Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  tossicità acuta: in base ai dati disponibili sulle sostanze, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Cancerogenicità: in base ai dati disponibili sulle sostanze, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Irritazione: moderatamente irritante per gli occhi. Irritazione: moderatamente irritante per la pelle. Mutagenicità: in base ai dati disponibili sulle sostanze, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tossicità in caso di ripetuta esposizione: in base ai dati disponibili sulle sostanze, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Sensibilizzazione: in base ai dati disponibili sulle sostanze, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tossico per la Riproduzione: in base ai dati disponibili sulle sostanze, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Corrosività: in base ai dati di prova sulla corrosione della pelle, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
	Informazioni tossicologiche sulle sostanze componenti:		
	Sostanza:		
	<b>Lauramine Oxide (308062-28-4)</b>		
	LD50 (Orale)	1064 mg/kg Ratto OECD 401	
	LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Ratto OECD 402	
	Sostanza:		
	<b>Sodium Hypochlorite (7681-52-9)</b>		
	CL50 (inalazione)(mg/l)	5.25 mg/l/4h Ratto OECD 403	
	LD50 (Cutanea)	20000 mg/kg Coniglio OECD 402	
	Sostanza:		
	<b>Acido etilendiamminotetraacetico, sale tetrasodico</b>		
	LD50 (Orale)	1780 mg/Kg Ratto	
	CL50 (Inalazione)	>1-5 mg/l/4h Ratto	

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1	<b>Tossicità</b>			
	<b>Sodium Hydroxide (1310-73-2)</b>	EC50	Crostacei	40.4 mg/l Ceriodaphnia
	<b>Lauramine Oxide (308062-28-4)</b>	CL50 pesci 1	2.67 mg/l Pimephales promelas	
		CE50 Daphnia 1	3.1 mg/l OECD 202; Daphnia magna	
		ErC50 (alghe)	0.266 mg/l //OECD 201; Pseudokirchneriella subcapitata	
		NOEC (cronico)	24 mg/l EC10; Pseudomonas putida	
		NOEC cronica pesce	0.42 mg/l //US EPA OPPTS 850.1500; Pimephales promelas	
		NOEC cronica crostaceo	0.7 mg/l //OECD 211; Daphnia magna	
		NOEC cronica alghe	0.078 mg/l //OECD 201; Pseudokirchneriella subcapitata	
	<b>Sodium Hypochlorite (7681-52-9)</b>	CL50 pesci 1	0.032 mg/l	
		CL50 altri organismi acquatici 1	3 mg/l	
		CE50 Daphnia 1	0.035 mg/l OECD 202, Ceriodaphnia dubia	
		ErC50 (alghe)	0.026 mg/l	

12.2	<b>Persistenza e degradabilità</b>	
	<b>Lauramine Oxide (308062-28-4)</b>	
	Persistenza e degradabilità Biodegradabile. Biodegradazione 90 % OECD 301 B	
12.3	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	
	<b>Lauramine Oxide (308062-28-4)</b>	Log Pow < 2.7 Potenziale di bioaccumulo Assenza di rischio di bio-accumulo per il basso log Kow (log Kow < 4).
	<b>Sodium Hypochlorite (7681-52-9)</b>	Log Kow -3.42 Potenziale di bioaccumulo Nessun danno ecologico da questo prodotto.
12.4	<b>Mobilità nel suolo</b>	
	<b>Lauramine Oxide (308062-28-4)</b>	
	Mobilità nel suolo: 307 OECD 106; 23.6 °C	
12.5	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%	
12.6	<b>Altri effetti avversi</b>	
	: Tossico per gli organismi acquatici.	
<b>SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento</b>		
13.1	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	Riutilizzare, se possibile. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.	
	IMBALLAGGI CONTAMINATI	Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. Codice dell'elenco europeo dei rifiuti: 20 01 29* - detersivi contenenti sostanze pericolose 15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
<b>SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto</b>		
14.1	<b>Numero ONU.</b>	
	Numero ONU : 1791	
	Numero UN (ICAO) : 1791	
14.2	<b>Nome di spedizione dell'ONU.</b>	
	Designazione ufficiale di trasporto : IPOCLORITO IN SOLUZIONE	
	Descrizione del documento di trasporto : UN 1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE, 8, III, (E)	
14.3	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto.</b>	
	Classe (ONU) : 8	
	Classe (ICAO) : 8 - Materie corrosive	
	Etichette di pericolo (ONU) : 8	



14.4 **Gruppo d'imballaggio.**  
Gruppo di imballaggio (ONU) : III

14.5 **Pericoli per l'ambiente.**  
Pericoloso per l'ambiente  
Inquinante marino



**Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

**14.6.1. Trasporto via terra**

Regolamento di trasporto (RID) Sottomesso alle prescrizioni  
Stato durante il trasporto (ADR-RID) : liquido  
N° pericolo (n°. Kemler) : 80  
Codice di classificazione (ONU) : C9  
Pannello arancione :



14.6 Disposizioni speciali (ADR) : 521  
Categoria di trasporto (ADR) : 3  
Codice restrizione galleria : E  
Quantità limitate (ADR) : 5I  
Quantità esenti (ADR) : E1

**14.6.2. Trasporto via mare**

Regolamento di trasporto (IMDG) : Soggetto alle disposizioni  
Numero EmS (1) : F-A  
Numero EmS (2) : S-B

**14.6.3. Trasporto aereo**

Regolamento di trasporto (IATA) : Soggetto alle disposizioni

14.7 **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.**  
Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

15.1 **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso	Nessuna
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	Prodotto: Punto 3
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)	Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	Nessuna
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012	Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam	Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma	Nessuna
Controlli Sanitari	I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.
Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004	<5% tensioattivi anfoteri, tensioattivi anionici, agenti sbiancanti a base di cloro, profumi. Contiene: Sodio Ipoclorito (2,25% di cloro attivo), Idrossido di sodio, Citral. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi.

15.2	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b> Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.
------	--

## SEZIONE 16. Altre informazioni

	<p><u>Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda</u></p> <p><b>Acute Tox. 4 (Oral)</b> Tossicità acuta (per via orale) Categoria 4  <b>Acute Tox.4 (Inhalation)</b> ) Tossicità acuta (per via inalazione) Categoria 4  <b>Aquatic Acute 1</b> Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1  <b>Aquatic Chronic 1</b> Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 1  <b>Aquatic Chronic 2</b> Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 2  <b>Eye Dam. 1</b> Grave danno/irritazione degli occhi Categoria 1  <b>Eye Irrit. 2</b> Grave danno/irritazione degli occhi Categoria 2  <b>Met. Corr. 1</b> Corrosivo per i metalli, categoria 1  <b>Skin Corr. 1A</b> Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1A  <b>Skin Corr. 1B</b> Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B  <b>Skin Irrit. 2</b> Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2  <b>Skin Sens. 1B</b> Sensibilizzante della pelle Categoria 1  <b>STOT SE 3</b> Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie  <b>STOT RE2</b> Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2</p> <p><b>H290</b> Può essere corrosivo per i metalli  <b>H302</b> Nocivo se ingerito  <b>H314</b> Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  <b>H315</b> Provoca irritazione cutanea  <b>H317</b> Può provocare una reazione allergica cutanea.  <b>H318</b> Provoca gravi lesioni oculari  <b>H319</b> Provoca grave irritazione oculare  <b>H332</b> Nocivo se inalato  <b>H335</b> Può irritare le vie respiratorie  <b>H373</b> Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta  <b>H400</b> Molto tossico per gli organismi acquatici  <b>H410</b> Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  <b>H411</b> Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</p>
--	--

	<p><u>Legenda:</u></p> <p>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada          - CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service</p>
--	--

- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- |     |   |
|-----|---|
| 1.  | Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)               |
| 2.  | Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)                 |
| 3.  | Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)           |
| 4.  | Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo                        |
| 5.  | Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)          |
| 6.  | Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)         |
| 7.  | Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)          |
| 8.  | Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)           |
| 9.  | Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)          |
| 10. | The Merck Index. - 10th Edition   |
| 11. | Handling Chemical Safety  |
| 12. | INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)                        |
| 13. | Patty - Industrial Hygiene and Toxicology                               |
| 14. | N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition |
| 15. | Sito Web Agenzia ECHA   |

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima

versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.  
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente:**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: tutte le sezioni.